



Professioni & Concorsi

TEORIA e TEST

Concorso

564 POSTI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

487 FUNZIONARI AMMINISTRATIVO
TRIBUTARI (ADM/FAMM)

MANUALE e QUESITI
per la **PROVA SCRITTA e ORALE**

Diritto costituzionale,
Diritto amministrativo,
Diritto tributario, Diritto civile,
Diritto dell'Unione europea,
Economia politica,
Contabilità aziendale,
Competenze trasversali,
Inglese, Informatica



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

Concorso

564 POSTI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

487 FUNZIONARI ADM/FAMM

MANUALE e QUESITI

per la PROVA SCRITTA e ORALE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



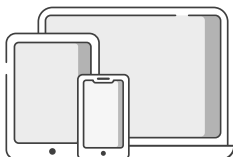
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

564 POSTI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

487 FUNZIONARI ADM/FAMM

MANUALE e QUESITI

per la PROVA SCRITTA e ORALE



Concorso 564 posti Agenzia Dogane e Monopoli – Prova scritta e orale: Profilo 487 Funzionari
ADM/FAMM

I Edizione, 2024

Copyright © 2024 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2028 2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. - Nola (NA)

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 110 9

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme.....	6
Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	14
Capitolo 4 La Costituzione.....	22
Capitolo 5 I diritti e le libertà.....	24
Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo.....	45
Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano.....	53
Capitolo 8 Il Parlamento.....	56
Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica.....	62
Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione.....	66
Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale.....	70
Capitolo 12 La Corte costituzionale.....	75
Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	79
Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	83
Capitolo 15 Le fonti del diritto.....	94

Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	129
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive.....	137
Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa.....	143
Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione.....	158
Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi.....	169
Capitolo 6 Il procedimento amministrativo.....	179
Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi.....	194
Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione.....	204
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza.....	218



Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo.....	233
Capitolo 11	I contratti della Pubblica Amministrazione	242
Capitolo 12	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	275
Capitolo 13	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	284
Capitolo 14	Il sistema delle tutele.....	291
Capitolo 15	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	300

Libro III

Diritto tributario

Capitolo 1	Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario.....	341
Capitolo 2	La fattispecie tributaria	362
Capitolo 3	I soggetti passivi.....	368
Capitolo 4	La dichiarazione tributaria.....	376
Capitolo 5	L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria.....	390
Capitolo 6	L'accertamento tributario	408
Capitolo 7	L'elusione fiscale e l'abuso del diritto.....	433
Capitolo 8	La riscossione e il rimborso dei tributi.....	439
Capitolo 9	Le sanzioni tributarie.....	457
Capitolo 10	Il contenzioso tributario.....	480
Capitolo 11	L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).....	498
Capitolo 12	L'imposta sul reddito delle società (IRES).....	522
Capitolo 13	L'imposta sul valore aggiunto (IVA)	542
Capitolo 14	Le altre imposte indirette.....	558
Capitolo 15	L'IRAP e l'IMU.....	568


Libro IV

Diritto civile, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni

Capitolo 1	Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.....	575
Capitolo 2	I soggetti del rapporto giuridico	582
Capitolo 3	Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione.....	597
Capitolo 4	L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale.....	616
Capitolo 5	Il contratto	626
Capitolo 6	La patologia del contratto e il suo scioglimento	643
Capitolo 7	I principali contratti tipici.....	649
Capitolo 8	I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale	660


Libro V

Diritto dell'Unione europea

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea.....	675
Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea.....	685
Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo	698
Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea	724
Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea.....	740
Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	754
Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea.....	759
Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea.....	768
Capitolo 9 Il bilancio e i finanziamenti europei	

Libro VI

Economia politica

Capitolo 1 Le principali correnti del pensiero economico	773
Capitolo 2 Il sistema economico.....	786
Capitolo 3 La produzione.....	795
Capitolo 4 Il comportamento del consumatore	805
Capitolo 5 Le forme di mercato.....	818
Capitolo 6 La distribuzione del reddito.....	837
Capitolo 7 Il reddito nazionale.....	850
Capitolo 8 La moneta e il credito	857
Capitolo 9 L'intervento pubblico in economia attraverso il modello IS-LM.....	868
Capitolo 10 I rapporti economici internazionali.....	

Libro VII

Contabilità aziendale



Sezione I LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE

Capitolo 1 La partita doppia e la contabilità generale	881
Capitolo 2 Contabilità generale: gli acquisti di beni e servizi e il loro regolamento.....	906
Capitolo 3 Contabilità generale: le vendite di beni e servizi e il loro regolamento	920
Capitolo 4 Il capitale proprio e le scritture di costituzione e di variazione del capitale sociale.....	932
Capitolo 5 Le immobilizzazioni.....	944



Capitolo 6	I finanziamenti esterni e gli investimenti finanziari.....	963
Capitolo 7	Il magazzino.....	979
Capitolo 8	Il lavoro dipendente.....	985
Capitolo 9	Le altre operazioni di gestione.....	996
Capitolo 10	Le scritture di assestamento.....	1003
Capitolo 11	La chiusura e la riapertura dei conti.....	1022

Sezione II IL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO IL CODICE CIVILE. PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Capitolo 12	Il bilancio d'esercizio. Normativa civilistica, principi contabili nazionali e internazionali.....	1028
Capitolo 13	Analisi di bilancio: riclassificazioni, indicatori e flussi.....	
Capitolo 14	Il bilancio consolidato dei gruppi.....	

Libro VIII

Elementi di diritto penale con specifico riferimento ai reati contro la P.A.

Capitolo 1	I principi del diritto penale.....	1055
Capitolo 2	Nozione e struttura del reato.....	1063
Capitolo 3	Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo.....	1067
Capitolo 4	Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	1072
Capitolo 5	Colpevolezza e cause di esclusione.....	1081
Capitolo 6	Circostanze del reato e tentativo.....	1100
Capitolo 7	Il concorso di persone nel reato.....	1110
Capitolo 8	Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	1118
Capitolo 9	La pena e le misure di sicurezza.....	1123
Capitolo 10	La punibilità.....	1140
Capitolo 11	I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.....	1154
Capitolo 12	I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	1176

Libro IX

Competenze trasversali

Capitolo 1 Le competenze trasversali	1193
Capitolo 2 Guida alla risoluzione dei quesiti situazionali.....	1210

Libro X

Inglese e informatica

Capitolo 1 Inglese	1229
Capitolo 2 Informatica.....	1248

Premessa

Il manuale è diretto alla preparazione della **prova scritta** e della **prova orale** del concorso per 564 posti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per il profilo di **487 Funzionari amministrativo tributari (ADM/FAMM)**.

Il testo tratta, infatti, le materie richieste dal bando per tali prove:

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Diritto tributario
- Diritto civile (limitatamente alla disciplina contenuta nel Libro IV – delle obbligazioni – del codice civile)
- Diritto dell'Unione europea
- Economia politica
- Contabilità aziendale
- Elementi di diritto penale (con specifico riferimento ai reati contro la P.A.)
- Competenze trasversali
- Inglese e informatica

Per ciascuna di tali materie il volume offre una **sintesi**, ragionata ed esaustiva, di tutto il programma. Sono escluse dalla trattazione le materie per la prova orale comuni a tutti i profili (*Fini istituzionali, ordinamento e attribuzioni dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e Cenni di normativa in materia di dogane, accise e giochi*), costituenti oggetto di apposito volume che si consiglia per completare la preparazione (ISBN: 97912 56021055).

Per una verifica e un allenamento in vista delle prove, tra i contenuti web sono disponibili:

- una serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla
- un **software** online.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it

Indice

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	4
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.2.1	La sovranità	6
2.2.2	Il popolo	7
2.2.3	Il territorio	9
2.3	Le funzioni dello Stato.....	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione	10
2.4	Le forme di Stato.....	11
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale	12
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	12

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	14
3.2	L'Unione europea.....	15
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	15
3.2.2	I successivi trattati di modifica	16
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea.....	16
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	17
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	19
3.3.1	Scopi dell'organizzazione	19
3.3.2	Gli organi.....	20
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	20
3.4	Il Consiglio d'Europa.....	21



Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	22
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	22
4.3	La struttura della Costituzione italiana	23

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	24
5.2	Le generazioni di diritti	24
5.3	I diritti fondamentali.....	25
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	25
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	26
5.6	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti.....	27
5.6.1	Eguaglianza e ragionevolezza	27
5.6.2	Il nucleo forte dell'eguaglianza	27
5.7	I doveri costituzionali	28
5.7.1	Doveri di solidarietà economica e sociale	29
5.7.2	Doveri di solidarietà politica.....	29
5.8	I diritti nella sfera individuale.....	29
5.8.1	La libertà personale	29
5.8.2	La libertà di domicilio	31
5.8.3	Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	31
5.8.4	La libertà di circolazione.....	32
5.8.5	I diritti della personalità	33
5.9	I diritti nella sfera pubblica.....	33
5.9.1	La libertà di riunione.....	33
5.9.2	La libertà di associazione.....	34
5.9.3	La libertà religiosa e di coscienza	35
5.9.4	Libertà di manifestazione del pensiero	37
5.9.5	Libertà artistica e della ricerca scientifica	39
5.10	I diritti nella sfera sociale.....	39
5.10.1	Il diritto alla salute.....	39
5.10.2	Il diritto all'istruzione	40
5.10.3	Lo Sport: valore educativo e sociale nella Costituzione.....	41
5.10.4	La famiglia	42
5.11	I diritti nella sfera economica.....	42
5.11.1	Il diritto al lavoro.....	42
5.11.2	La libertà di iniziativa economica	44
5.11.3	Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	44

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	45
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	45
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	46
6.3.1	Il corpo elettorale: nozione.....	46
6.3.2	L'elettorato attivo	46
6.3.3	La disciplina costituzionale del voto.....	46
6.3.4	L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità.....	47

6.4	I sistemi elettorali.....	49
6.4.1	Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	49
6.4.2	I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato....	49
6.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	50
6.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	50
6.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale	50
6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	51
6.5.1	Il referendum	51
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	52

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo	53
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	53
7.2.1	La monarchia costituzionale	53
7.2.2	La fiducia parlamentare	53
7.2.3	La forma di governo parlamentare.....	54
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	54
7.4	La forma di governo direttoriale.....	55
7.5	La forma di governo in Italia.....	55

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento.....	56
8.1.1	Concetti generali.....	56
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere.....	57
8.2	Il funzionamento del Parlamento	57
8.2.1	Durata in carica.....	57
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni	58
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune.....	58
8.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari.....	59
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo.....	59
8.3.2	Le prerogative parlamentari	59
8.4	Le funzioni del Parlamento	60
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	60
8.4.2	La funzione di indirizzo politico	60
8.4.3	La funzione di controllo.....	60
8.5	L'approvazione del bilancio.....	61

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	62
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	62
9.3	La controfirma ministeriale	63
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	63
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	64
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica	65
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	65

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo	66
------	---------------------------------	----

10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	66
10.1.2	La crisi di Governo.....	67
10.2	La struttura del Governo	67
10.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	67
10.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	67
10.2.3	Il Consiglio dei Ministri.....	68
10.3	La responsabilità dei membri del Governo	68
10.4	Il funzionamento del Governo.....	69
10.5	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	69

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	70
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione	70
11.1.2	Il giudice naturale	70
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	70
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	71
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	71
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	71
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale.....	72
11.1.8	Il giusto processo.....	72
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	72
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali	72
11.3	Status giuridico dei magistrati	73
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	74

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	75
12.2	Composizione della Corte e status dei giudici.....	75
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	76
12.4	I conflitti di attribuzione	77
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	77
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	78
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	78
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	78

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Gli organi ausiliari nella Costituzione.....	79
13.2	Il Consiglio di Stato	79
13.2.1	Organizzazione.....	79
13.2.2	La funzione consultiva	79
13.2.3	La funzione giurisdizionale.....	80
13.3	La Corte dei conti.....	80
13.3.1	Funzioni e articolazioni.....	80
13.3.2	Controlli esterni.....	80
13.3.3	Controlli interni	81
13.3.4	Attribuzioni giurisdizionali.....	82
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	82
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	82

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1	Le Regioni	83
14.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	83
14.1.2	Gli organi regionali	84
14.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costi- tuzione	86
14.1.4	L'autonomia amministrativa regionale	87
14.1.5	L'autonomia finanziaria	88
14.2	Gli altri enti territoriali.....	89
14.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	89
14.2.2	Il Comune.....	89
14.2.3	La Provincia	90
14.2.4	La Città metropolitana	90
14.3	I controlli sugli enti territoriali.....	91
14.3.1	Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	91
14.3.2	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	92
14.3.3	I controlli sostitutivi.....	92
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	92
14.4.1	Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	92
14.4.2	Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL).....	93
14.4.3	Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	93

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	94
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine.....	94
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione.....	95
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....	96
15.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri.....	96
15.4.2	I caratteri della Costituzione italiana	97
15.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il proce- dimento per la loro approvazione.....	97
15.4.4	I limiti alla revisione costituzionale	98
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	99
15.5.1	Concetti introduttivi.....	99
15.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità	99
15.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	101
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	101
15.6.1	La fase dell'iniziativa.....	101
15.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.....	102
15.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	104
15.7	Le leggi regionali.....	105
15.7.1	Tipologie di leggi regionali.....	105
15.7.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie.....	106
15.7.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali.....	106
15.7.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali	106
15.8	I decreti-legge.....	107
15.8.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti	107
15.8.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge..	108



15.8.3	Il controllo sui decreti legge	108
15.8.4	La reiterazione dei decreti-legge	109
15.9	I decreti legislativi	109
15.9.1	La delega legislativa	109
15.9.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati	110
15.9.3	I testi unici e i codici di settore	110
15.9.4	Deleghe legislative atipiche	111
15.10	Il referendum abrogativo	111
15.10.1	Finalità dell'istituto	111
15.10.2	Il procedimento referendario	112
15.10.3	I limiti alla richiesta referendaria	112
15.10.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum	113
15.11	I regolamenti degli organi costituzionali	114
15.11.1	I regolamenti parlamentari	114
15.11.2	I regolamenti della Corte costituzionale	114
15.11.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	115
15.12	I regolamenti	115
15.12.1	Caratteristiche generali	115
15.12.2	Tipologie di regolamenti	116
15.12.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	117
15.12.4	I regolamenti regionali	118
15.13	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	118
15.13.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	118
15.13.2	La consuetudine internazionale	119
15.13.3	I trattati internazionali	119
15.14	Le fonti del diritto dell'Unione	120
15.14.1	Diritto originario e derivato	120
15.14.2	Il diritto europeo derivato	120
15.15	Le fonti regionali	122
15.16	Le fonti degli enti locali	122
15.17	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	123
15.17.1	Nozione di «antinomia»	123
15.17.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie	123
15.18	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	124
15.18.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	124
15.18.2	Successione e abrogazione delle norme	124
15.18.3	L'interpretazione delle norme	125

Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	La nozione di diritto amministrativo	129
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti	129
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo	130
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	130

1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza.....	130
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	131
1.3.4	La prassi amministrativa.....	132
1.4	L'attività amministrativa.....	132
1.4.1	Forme e strumenti	132
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi	133
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione	134
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	135

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive	137
2.2	Il diritto soggettivo.....	137
2.3	L'aspettativa di diritto.....	138
2.4	La potestà.....	138
2.5	Il diritto potestativo.....	138
2.6	La facoltà.....	139
2.7	L'interesse legittimo	139
2.7.1	Definizione	139
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	140
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	141
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	141
2.8	Le situazioni giuridiche passive	142

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	143
3.2	L'organo amministrativo	143
3.2.1	Definizioni e caratteristiche	143
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	144
3.2.3	La competenza.....	144
3.2.4	L'incompetenza	146
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	146
3.2.6	La <i>prorogatio</i>	146
3.3	Il decentramento amministrativo.....	147
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	147
3.3.2	Le possibili forme di decentramento	148
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	148
3.4	Gli enti pubblici	149
3.4.1	Profili generali.....	149
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	150
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	151
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	151
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	152
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	153
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	153
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	154
3.6.3	I Ministeri	154
3.6.4	Il Ministro	155
3.6.5	Le Agenzie	155

3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	156
3.8	Gli enti locali	157

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa	158
4.1.1	Il principio di legalità	158
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità	158
4.1.3	Il principio di ragionevolezza	159
4.1.4	Il principio di sussidiarietà	159
4.1.5	Il principio di proporzionalità	160
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza	160
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede	161
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione	161
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione	161
4.1.10	Il principio di responsabilità	162
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	162
4.2.1	La discrezionalità amministrativa	162
4.2.2	La discrezionalità tecnica	163
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa	163
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione	164
4.3	L'attività vincolata	164
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	165
4.4.1	Il quadro normativo di riferimento	165
4.4.2	La Carta della cittadinanza digitale	166
4.4.3	La firma digitale	167
4.4.4	Il documento informatico	168

Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	169
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	169
5.3	Il provvedimento amministrativo	170
5.3.1	Le caratteristiche	170
5.3.2	Gli elementi essenziali	170
5.3.3	Gli elementi accidentali	171
5.3.4	I requisiti	172
5.3.5	Struttura, contenuto e fine	172
5.3.6	La motivazione	173
5.3.7	L'efficacia	174
5.4	Le autorizzazioni	175
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini	175
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	175
5.5	La concessione	177
5.6	I provvedimenti ablatori	177

Capitolo 6 Il procedimento amministrativo

6.1	Nozione	179
6.2	I principi del procedimento	179

6.3	Le fasi del procedimento	180
6.4	Il responsabile del procedimento	180
6.4.1	Il ruolo del responsabile	180
6.4.2	I compiti del responsabile	181
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento	181
6.6	Il preavviso di rigetto	182
6.7	La conclusione del procedimento	183
6.7.1	La disciplina dei termini	183
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	184
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione	185
6.8.1	Concetti generali	185
6.8.2	Il silenzio assenso	186
6.8.3	Il silenzio procedimentale	188
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego	188
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	188
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	189
6.9	La conferenza di servizi	189
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	189
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	190
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	192
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	192
6.12	Gli accordi di programma	193

Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto	194
7.2	I titolari del diritto di accesso	195
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso	195
7.4	I limiti al diritto di accesso	196
7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie	197
7.6	La tutela del diritto di accesso	198
7.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale	198
7.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	199
7.6.3	Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti	199
7.6.4	Il riesame della richiesta di accesso	200
7.7	L'accesso civico	201
7.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso	201
7.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico	202

Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	204
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	205
8.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	205
8.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	205
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni	206
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	208
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	209
8.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	209

8.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	209
8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa	210
8.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	210
8.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	211
8.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	211
8.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	212
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	212
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	213
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	214
8.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	214
8.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	214
8.9.3	Formazione in tema di anticorruzione	214
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	215
8.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione	215
8.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	216
8.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	216
8.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantouflage</i> (cosiddette <i>revolving doors</i>)	217

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1	Nozione	218
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	218
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	219
9.4	Le principali definizioni in materia	219
9.5	I principi generali del trattamento dei dati	220
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali	221
9.7	Il trattamento dei dati personali	222
9.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico	222
9.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali	223
9.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute	224
9.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	224
9.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico	225
9.8	Le informazioni all'interessato	225
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati	226
9.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato	226
9.9.2	I diritti dell'interessato	226
9.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	227
9.10	I soggetti interessati al trattamento	228
9.10.1	Il titolare e i titolari del trattamento	228
9.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	229
9.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	229
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	230
9.12	Le Autorità di controllo	230
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale	231

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	233
10.1.1	Gli stati patologici dell'atto	233
10.1.2	La disciplina dell'invalidità	233
10.2	La nullità dell'atto.....	234
10.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	234
10.2.2	La carenza di potere.....	234
10.2.3	Nullità e inesistenza.....	235
10.3	L'annullabilità dell'atto.....	235
10.3.1	I vizi di legittimità.....	235
10.3.2	L'incompetenza relativa.....	236
10.3.3	L'eccesso di potere	236
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	237
10.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedi- mentali	238
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	238
10.5	L'autotutela decisoria.....	239
10.5.1	Gli atti di ritiro.....	239
10.5.2	Gli atti di convalida.....	240
10.5.3	Gli atti di conservazione.....	241

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	242
11.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	242
11.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	242
11.1.3	Contratti attivi e passivi	243
11.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	244
11.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici)	245
11.3.1	La struttura.....	245
11.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	245
11.3.3	Ambito di applicazione.....	246
11.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I con- tratti misti	247
11.5	I principi	248
11.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	249
11.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto	251
11.8	La programmazione	252
11.9	Le fasi delle procedure di affidamento.....	253
11.10	La pubblicazione di bandi e avvisi	255
11.11	I soggetti	256
11.11.1	Le stazioni appaltanti.....	256
11.11.2	Gli operatori economici	257
11.12	La partecipazione alle procedure di affidamento.....	258
11.12.1	I requisiti.....	258
11.12.2	Le cause di esclusione dalla gara.....	258
11.12.3	I requisiti di ordine speciale.....	260
11.12.4	La verifica del possesso dei requisiti	261
11.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio	261

11.13	La scelta del contraente	262
11.13.1	Le procedure	262
11.13.2	La procedura aperta.....	263
11.13.3	La procedura ristretta	263
11.13.4	Procedura competitiva con negoziazione.....	264
11.13.5	Dialogo competitivo	265
11.13.6	Partenariato per l'innovazione.....	266
11.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	266
11.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	267
11.15	Criteri di aggiudicazione della gara	269
11.16	Le offerte anomale	271
11.17	L'esecuzione del contratto	272
11.18	La verifica di conformità e il collaudo.....	272
11.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	273
11.20	Il contenzioso	273
11.20.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso.....	273
11.20.2	Ricorsi giurisdizionali	274

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	275
12.2	I beni demaniali.....	275
12.3	I beni patrimoniali indisponibili	277
12.4	I beni patrimoniali disponibili	277
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	277
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	278
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	278
12.7.1	Ambito applicativo.....	278
12.7.2	I beni oggetto di esproprio.....	279
12.7.3	I soggetti.....	279
12.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità.....	280
12.7.5	L'indennità di espropriazione	280
12.7.6	La retrocessione del bene	280
12.8	La cessione volontaria.....	281
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	281
12.9.1	L'occupazione legittima.....	281
12.9.2	L'occupazione senza titolo.....	282
12.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	283
12.10	Le requisizioni	283

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici	284
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	285
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	286
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	287
13.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	287
13.4.2	Responsabilità contrattuale.....	287
13.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	287
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	288

13.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	288
13.5.2	Il danno da ritardo	288
13.5.3	Il danno da disturbo	289
13.6	Le tecniche risarcitorie	289

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi	291
14.2	I ricorsi amministrativi	291
14.2.1	Caratteri generali	291
14.2.2	Tipologie	292
14.2.3	La definitività dell'atto	292
14.2.4	Profili procedurali	293
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	293
14.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa	293
14.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	294
14.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	294
14.3.4	Profili formali	296
14.3.5	La sentenza	296
14.3.6	Le impugnazioni	297
14.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche	297
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario	298
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	298

Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

15.1	Il rapporto di lavoro pubblico	300
15.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	300
15.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione	300
15.2	Il sistema delle fonti	301
15.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro	301
15.2.2	La Costituzione	301
15.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001)	302
15.2.4	La contrattazione collettiva	303
15.2.5	Il contratto del comparto Funzioni centrali	304
15.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	304
15.3.1	Finalità e ambito soggettivo	304
15.3.2	I contenuti del PIAO	305
15.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico	307
15.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro	308
15.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione	308
15.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA	308
15.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie	309
15.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro	310
15.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	310
15.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro	311
15.6.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro	311

15.6.2	La disciplina e le tutele	312
15.6.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	313
15.7	L'ordinamento professionale.....	315
15.7.1	Le aree professionali.....	315
15.7.2	Le progressioni orizzontali e verticali.....	316
15.7.3	Le posizioni organizzative e professionali	317
15.8	La dirigenza pubblica.....	318
15.8.1	Disciplina generale	318
15.8.2	Conferimento degli incarichi.....	319
15.8.3	Poteri.....	319
15.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	320
15.9.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti.....	320
15.9.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti.....	320
15.9.3	Doveri dei dipendenti.....	324
15.10	La mobilità o il trasferimento.....	327
15.11	Il sistema di valutazione delle prestazioni	329
15.11.1	Il ciclo della performance	329
15.11.2	Strumenti premianti	330
15.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	331
15.12.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	331
15.12.2	Le sanzioni applicabili.....	331
15.12.3	Determinazione concordata della sanzione	332
15.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento	332
15.13.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	332
15.13.2	Il licenziamento con preavviso	333
15.13.3	Il licenziamento senza preavviso	334
15.14	Il procedimento disciplinare.....	335
15.14.1	Titolarità del potere disciplinare.....	335
15.14.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	335
15.14.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	336
15.14.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	337
15.15	La sospensione cautelare del dipendente.....	338

Libro III

Diritto tributario

Capitolo 1 Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario

1.1	L'oggetto del diritto tributario	341
1.2	La definizione di tributo.....	341
1.3	La classificazione dei tributi	342
1.3.1	Imposta.....	342
1.3.2	Tassa	342
1.3.3	Contributi (o tributi speciali).....	342
1.3.4	Monopoli fiscali.....	342
1.4	Le fonti di produzione del diritto tributario	343
1.5	La Costituzione e le leggi costituzionali.....	343

1.5.1	I tributi nella Costituzione.....	343
1.5.2	La riserva di legge in materia tributaria	343
1.5.3	Il principio della capacità contributiva.....	344
1.5.4	Il principio di progressività	347
1.6	Le fonti primarie: leggi ordinarie e atti aventi forza di legge.....	348
1.6.1	Lo Statuto dei diritti del contribuente	348
1.6.2	I decreti-legge.....	348
1.6.3	I decreti legislativi.....	349
1.6.4	Il divieto di referendum abrogativo in materia tributaria.....	349
1.7	Le fonti secondarie dell'ordinamento nazionale.....	350
1.7.1	Regolamenti governativi.....	350
1.7.2	Regolamenti delegati.....	350
1.7.3	Regolamenti ministeriali e interministeriali.....	351
1.7.4	Provvedimenti dei direttori delle Agenzie fiscali	351
1.8	La ripartizione della potestà legislativa tributaria tra lo Stato e le autonomie territoriali	351
1.8.1	La potestà legislativa dello Stato e delle Regioni.....	351
1.8.2	La potestà legislativa in materia di tributi degli enti locali.....	352
1.9	La potestà regolamentare delle Regioni e degli enti locali.....	352
1.10	Le fonti dell'ordinamento europeo	353
1.11	Le convenzioni internazionali.....	354
1.12	La consuetudine.....	354
1.13	L'efficacia delle norme tributarie nel tempo.....	354
1.13.1	Entrata in vigore delle norme tributarie.....	354
1.13.2	Criterio cronologico	354
1.13.3	Cessazione dell'efficacia delle norme tributarie.....	355
1.13.4	Il principio di irretroattività delle norme tributarie.....	355
1.13.5	La retroattività delle norme di interpretazione autentica	355
1.14	L'efficacia delle norme tributarie nello spazio.....	356
1.14.1	Spazio in cui le norme tributarie sono valide ed efficaci	356
1.14.2	Limiti alla qualificazione dei presupposti d'imposta.....	356
1.14.3	Limiti territoriali della potestà amministrativa	357
1.15	L'interpretazione delle norme tributarie	357
1.16	L'interpretazione secondo i risultati e secondo i soggetti.....	358
1.16.1	Interpretazione secondo i risultati.....	358
1.16.2	Interpretazione secondo i soggetti.....	358
1.16.3	Interpretazione dell'Amministrazione finanziaria.....	359
1.16.4	Cambiamenti interpretativi e tutela dell'affidamento.....	360
1.17	L'interpretazione analogica del diritto tributario.....	361

Capitolo 2 La fattispecie tributaria

2.1	La fattispecie tributaria: elementi costitutivi ed effetti	362
2.2	Il presupposto d'imposta	362
2.2.1	Nozione.....	362
2.2.2	Imposte dirette e indirette	362
2.2.3	Imposte istantanee e periodiche	363
2.2.4	Imposte generali e speciali.....	363
2.2.5	Il restringimento e l'ampliamento del presupposto d'imposta.....	363
2.3	La quantificazione del tributo	364

2.3.1	Base imponibile	364
2.3.2	Tasso	365
2.3.3	Aliquota marginale e aliquota media.....	365
2.4	L'obbligazione tributaria	366
2.4.1	Nozione e natura pubblicistica dell'obbligazione tributaria.....	366
2.4.2	Indisponibilità dell'obbligazione tributaria.....	366
2.4.3	Le teorie sulla nascita dell'obbligazione tributaria	367

Capitolo 3 I soggetti passivi

3.1	La soggettività passiva tributaria	368
3.2	Il domicilio fiscale.....	368
3.2.1	Nozione.....	368
3.2.2	Differenza tra il domicilio fiscale e la residenza fiscale.....	369
3.2.3	Domicilio digitale	369
3.3	La solidarietà passiva tributaria	370
3.3.1	Nozione.....	370
3.3.2	Presunzione di solidarietà.....	370
3.3.3	Rapporti interni	370
3.4	Gli effetti della solidarietà tributaria	371
3.4.1	Notifica dell'avviso di accertamento.....	371
3.4.2	Effetti sui termini di decadenza.....	371
3.4.3	Gli effetti del giudicato in caso di solidarietà	372
3.4.4	Altri effetti della solidità tributaria	372
3.5	La sostituzione d'imposta	372
3.5.1	Nozione.....	372
3.5.2	Obblighi del sostituto d'imposta.....	373
3.5.3	La sostituzione a titolo d'imposta	374
3.5.4	La sostituzione a titolo di acconto	374
3.6	La traslazione	375
3.7	L'accollo dell'imposta.....	375
3.8	La responsabilità solidale degli eredi	375

Capitolo 4 La dichiarazione tributaria

4.1	La dichiarazione tributaria.....	376
4.2	Natura giuridica ed effetti della dichiarazione	376
4.3	La dichiarazione dei redditi	376
4.3.1	La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche	377
4.3.2	La dichiarazione dei redditi delle società di persone.....	377
4.3.3	La dichiarazione dei redditi dei soggetti IRES.....	377
4.3.4	Obblighi di conservazione ed esibizione.....	378
4.3.5	I requisiti formali, modalità e termini di presentazione	378
4.4	La rettifica delle dichiarazioni	382
4.4.1	Dichiarazione integrativa a favore del Fisco.....	382
4.4.2	Dichiarazione integrativa a favore del contribuente.....	382
4.4.3	Termini di presentazione della dichiarazione integrativa.....	383
4.4.4	Rettifica della richiesta di rimborso.....	383
4.5	Visto di conformità, asseverazione e certificazione tributaria.....	383
4.6	Gli obblighi contabili e documentali.....	384
4.6.1	Gli obblighi contabili e documentali delle imprese	384

4.6.2	Gli obblighi contabili e documentali dei lavoratori autonomi	386
4.6.3	Le modalità di tenuta e conservazione delle scritture contabili.....	386
4.7	Il regime forfettario	388
4.8	Flat tax per lavoratori autonomi e imprese.....	389

Capitolo 5 L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria

5.1	La struttura dell'Amministrazione finanziaria	390
5.1.1	Ministero dell'Economia e delle Finanze	390
5.1.2	Agenzie fiscali	390
5.1.3	Guardia di Finanza.....	391
5.1.4	Garante del contribuente.....	391
5.2	Il modello di attuazione dei tributi	392
5.3	Il procedimento tributario.....	393
5.3.1	Nozioni introduttive.....	393
5.3.2	Statuto dei diritti del contribuente.....	393
5.3.3	Diritto di accesso agli atti	394
5.3.4	Misure volte a migliorare la tax compliance.....	394
5.3.5	L'autotutela	395
5.4	Il diritto di interpello	396
5.4.1	Finalità dell'istituto	396
5.4.2	Interpello ordinario (o generalizzato)	397
5.5	L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria e l'Anagrafe tributaria	398
5.6	Il controllo formale delle dichiarazioni.....	399
5.6.1	Liquidazione.....	399
5.6.2	Controllo formale	400
5.6.3	Iscrizione a ruolo.....	401
5.6.4	Definizione in via breve	401
5.7	L'attività di controllo sostanziale	402
5.7.1	Le richieste di informazioni e documenti.....	402
5.7.2	Divieto di divulgazione dei dati dei contribuenti	403
5.7.3	Accessi, ispezioni, verificazioni e ricerche	403
5.7.4	Le indagini finanziarie	405
5.8	Diritti e doveri del contribuente sottoposto a verifiche fiscali	405
5.9	La cooperazione internazionale in ambito fiscale	406
5.10	Rapporti tra il procedimento penale e l'attività istruttoria.....	407

Capitolo 6 L'accertamento tributario

6.1	L'avviso di accertamento	408
6.2	Il contenuto dell'avviso di accertamento	409
6.2.1	Disposizioni dello Statuto del contribuente	409
6.2.2	Imposte sui redditi e IVA.....	409
6.2.3	La motivazione	410
6.3	La notificazione	411
6.4	Le patologie dell'avviso di accertamento	412
6.4.1	Nullità.....	412
6.4.2	Annullabilità.....	412
6.4.3	Irregolarità.....	412
6.4.4	Divieto di doppia imposizione.....	413
6.5	Il termine per l'accertamento.....	413

6.6	Le diverse tipologie di accertamento.....	414
6.7	L'accertamento analitico.....	414
6.8	L'accertamento sintetico nei confronti delle persone fisiche.....	414
6.9	L'accertamento nei confronti di imprese e professionisti.....	416
6.9.1	L'accertamento analitico-contabile.....	416
6.9.2	L'accertamento analitico-induttivo.....	416
6.9.3	Gli indici sintetici di affidabilità (ISA).....	417
6.9.4	Gli studi di settore.....	418
6.9.5	Parametri presuntivi.....	419
6.9.6	L'accertamento induttivo-extracontabile.....	419
6.10	L'accertamento d'ufficio.....	420
6.11	L'accertamento parziale e l'accertamento integrativo.....	421
6.12	La partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento.....	421
6.13	Gli istituti deflativi del contenzioso.....	422
6.13.1	Accertamento con adesione.....	422
6.13.2	Accertamento con adesione ai verbali di constatazione.....	424
6.13.3	Accertamento con adesione agevolato.....	424
6.13.4	Definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento (cosiddetta acquiescenza).....	425
6.13.5	Definizione agevolata delle sanzioni.....	425
6.13.6	Adempimento collaborativo.....	425
6.13.7	Regime opzionale di adozione del sistema di controllo del rischio fiscale.....	427
6.13.8	Procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata (cosiddetta <i>web tax</i> transitoria).....	428
6.13.9	Definizione agevolata degli avvisi bonari.....	428
6.13.10	Concordato preventivo biennale.....	428
6.14	La disciplina delle prove nell'accertamento.....	430
6.14.1	Disciplina generale.....	430
6.14.2	Prove dirette.....	431
6.14.3	Prove indirette o presunzioni.....	432

Capitolo 7 L'elusione fiscale e l'abuso del diritto

7.1	Evasione, elusione e lecito risparmio d'imposta.....	433
7.1.1	Evasione fiscale.....	433
7.1.2	Elusione fiscale.....	433
7.1.3	Risparmio d'imposta.....	434
7.2	Gli strumenti per contrastare l'elusione.....	434
7.3	L'abuso del diritto.....	435
7.4	L'interposizione fittizia.....	437
7.5	L'interpello disapplicativo.....	437
7.6	L'interpello probatorio.....	437
7.7	L'interpello internazionale.....	438
7.8	Interpello sui nuovi investimenti.....	438

Capitolo 8 La riscossione e il rimborso dei tributi

8.1	Riscossione volontaria e riscossione coattiva.....	439
8.1.1	Agente della riscossione.....	439
8.1.2	Conto fiscale.....	439
8.1.3	Riscossione dei tributi locali.....	440

8.2	Il pagamento volontario delle imposte	440
8.2.1	Ritenuta diretta	440
8.2.2	Versamento diretto	441
8.2.3	Versamento diretto delle imposte sui redditi e dell'IRAP	443
8.2.4	IVA e ritenute d'acconto. La riscossione dell'imposta di registro	445
8.2.5	Il ruolo	445
8.3	Esecutività degli avvisi di accertamento	447
8.4	La cartella di pagamento	448
8.4.1	Nozione	448
8.4.2	Notifica della cartella	449
8.4.3	Interessi di mora	449
8.4.4	Dilazioni di pagamento	450
8.4.5	Definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione (co-siddetta rottamazione delle cartelle di pagamento)	450
8.5	L'esecuzione forzata	451
8.6	Le misure cautelari patrimoniali del credito tributario	451
8.7	La transazione fiscale	453
8.8	I rimborsi d'imposta	453
8.8.1	Rimborso di crediti derivanti dall'eccedenza di versamenti dovuti	453
8.8.2	Rimborso di crediti derivanti da versamenti indebitamente effettuati	454
8.8.3	Le modalità di rimborso	454

Capitolo 9 Le sanzioni tributarie

9.1	Illeciti amministrativi e illeciti penali	457
9.2	Il sistema sanzionatorio amministrativo	457
9.2.1	Caratteri generali	457
9.2.2	Principi fondamentali	458
9.2.3	Elemento soggettivo	458
9.2.4	Cause di non punibilità	460
9.2.5	Sanzioni	460
9.2.6	Concorso di violazioni	462
9.2.7	Continuazione	462
9.2.8	Le modalità di irrogazione delle sanzioni	463
9.2.9	Ravvedimento	464
9.2.10	Sanatoria delle irregolarità formali	465
9.2.11	Regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale	466
9.2.12	Principali fattispecie di illecito amministrativo	466
9.3	Il sistema sanzionatorio penale	467
9.3.1	Principio di specialità	467
9.3.2	Rapporto tra processo penale e processo tributario	468
9.3.3	Circostanze attenuanti e circostanza aggravante	468
9.3.4	Cause di non punibilità	469
9.3.5	Confisca dei beni del reo e custodia giudiziale dei beni sequestrati	469
9.3.6	Prescrizione	470
9.3.7	Sanzioni accessorie	470
9.3.8	I delitti in materia di dichiarazione	470
9.3.9	I delitti in materia di documenti contabili	473



9.3.10	Reati in materia di riscossione di tributi.....	474
9.3.11	Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in relazione alla commissione di reati tributari.....	478

Capitolo 10 Il contenzioso tributario

10.1	La giurisdizione tributaria.....	480
10.1.1	Disciplina generale	480
10.1.2	Le Corti di giustizia tributaria	481
10.1.3	Poteri delle Corti di giustizia.....	482
10.2	Le parti del processo tributario	482
10.2.1	Parti necessarie.....	482
10.2.2	Litisconsorzio necessario e litisconsorzio facoltativo.....	483
10.2.3	Forma degli atti del processo tributario.....	483
10.2.4	Comunicazioni nel processo tributario	483
10.3	Il giudizio di primo grado.....	484
10.3.1	Atti impugnabili	484
10.3.2	Tassatività degli atti impugnabili	485
10.3.3	Obbligo del contraddittorio	485
10.3.4	Il ricorso.....	485
10.3.5	Modi e termini di proposizione del ricorso	487
10.3.6	Il reclamo-mediazione	488
10.3.7	L'esame preliminare del ricorso	489
10.3.8	La trattazione della controversia	489
10.3.9	Sentenze, ordinanze e decreti del giudice tributario.....	490
10.3.10	La conciliazione giudiziale	490
10.4	La sospensione, l'interruzione e l'estinzione del processo	492
10.4.1	Sospensione del processo.....	492
10.4.2	Sospensione con messa in prova dell'imputato	492
10.4.3	Interruzione del processo	492
10.4.4	Estinzione del processo.....	493
10.5	Spese di giudizio	493
10.6	L'esecuzione delle sentenze delle Corti di giustizia tributaria e il giudizio di ottemperanza	493
10.7	Le impugnazioni.....	494
10.7.1	Disciplina generale	494
10.7.2	Il giudizio di appello.....	494
10.7.3	Il ricorso per Cassazione.....	495
10.7.4	La revocazione.....	496
10.7.5	Definizione agevolata delle controversie tributarie.....	497

Capitolo 11 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

11.1	Il presupposto dell'IRPEF	498
11.1.1	Il possesso di redditi.....	498
11.1.2	Proventi conseguiti in sostituzione di redditi.....	498
11.1.3	Redditi del de cuius	499
11.1.4	Redditi di fonte illecita.....	499
11.1.5	Redditi esclusi dalla base imponibile	499
11.2	Soggetti passivi	500
11.2.1	Nozione di soggetto residente e non residente.....	500

11.2.2	La tassazione dei non residenti.....	500
11.2.3	I redditi prodotti all'estero dai soggetti residenti.....	501
11.3	I redditi prodotti in forma associata	502
11.4	L'imputazione dei redditi nella famiglia	503
11.5	La determinazione del reddito imponibile.....	504
11.5.1	Procedura di determinazione del reddito	504
11.5.2	Periodo di imposta.....	504
11.5.3	Criteri generali di valutazione	504
11.5.4	Oneri deducibili	505
11.6	La determinazione dell'imposta.....	505
11.6.1	La determinazione dell'imposta lorda	505
11.6.2	La determinazione dell'imposta netta e dell'imposta a debito o a credito	506
11.6.3	Le detrazioni d'imposta.....	506
11.7	Le addizionali IRPEF	508
11.7.1	Addizionale regionale.....	508
11.7.2	Addizionale comunale.....	509
11.8	I redditi soggetti a tassazione separata.....	509
11.8.1	Caratteristiche.....	509
11.8.2	Modalità di tassazione	510
11.8.3	Trattamento di fine rapporto (TFR).....	510
11.9	Le categorie di reddito	511
11.9.1	I redditi fondiari	511
11.9.2	I redditi di capitale.....	514
11.9.3	I redditi di lavoro dipendente.....	516
11.9.4	I redditi di lavoro autonomo.....	517
11.9.5	I redditi d'impresa	519
11.9.6	I redditi diversi.....	520

Capitolo 12 L'imposta sul reddito delle società (IRES)

12.1	Aspetti generali dell'IRES.....	522
12.2	I soggetti passivi IRES.....	523
12.2.1	Soggetti individuati nel TIUR.....	523
12.2.2	Natura commerciale dei soggetti passivi IRES	523
12.2.3	La residenza fiscale ai fini IRES.....	524
12.3	Società ed enti commerciali residenti.....	524
12.3.1	La determinazione del reddito imponibile.....	524
12.3.2	Il riporto delle perdite fiscali	525
12.3.3	I criteri di imputazione temporale dei componenti di reddito.....	526
12.3.4	Principi in materia di deducibilità dei componenti negativi	527
12.3.5	Componenti positivi di reddito	527
12.3.6	Componenti negativi di reddito	530
12.3.7	La normativa "Controlled Foreign Companies"	535
12.3.8	<i>Tonnage tax</i>	536
12.3.9	L'aiuto alla crescita economica (ACE).....	536
12.3.10	<i>Start up</i> innovative.....	536
12.3.11	Le società di comodo	536
12.3.12	Il <i>transfer pricing</i>	537
12.4	Gli enti non commerciali	537
12.5	Le società e gli enti commerciali non residenti	538



12.6	Gli enti non commerciali non residenti.....	539
12.7	I gruppi societari sotto il profilo fiscale.....	539
12.8	Le operazioni straordinarie nel reddito d'impresa.....	541

Capitolo 13 L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

13.1	Aspetti generali: funzionamento dell'IVA.....	542
13.2	Campo di applicazione dell'IVA.....	543
13.3	Il presupposto oggettivo.....	543
13.4	Il presupposto soggettivo.....	544
13.4.1	Esercizio di impresa.....	544
13.4.2	Esercizio di arti e professioni.....	544
13.4.3	Gruppo IVA comunitario	544
13.5	Il presupposto territoriale.....	545
13.5.1	Distinzioni sulla base della territorialità	545
13.5.2	Il presupposto territoriale nelle prestazioni di servizi.....	545
13.5.3	Le operazioni extracomunitarie: importazioni ed esportazioni.....	546
13.5.4	Le operazioni intracomunitarie.....	546
13.6	Il momento impositivo.....	547
13.7	La base imponibile	548
13.8	Le aliquote	549
13.9	La rivalsa	549
13.10	La detrazione.....	550
13.10.1	Disciplina generale	550
13.10.2	Detraibilità pro-rata.....	551
13.10.3	Rettifica della detrazione.....	551
13.11	Gli obblighi formali e sostanziali.....	551
13.11.1	La dichiarazione di inizio attività.....	551
13.11.2	I documenti obbligatori.....	552
13.11.3	I registri obbligatori.....	553
13.11.4	Semplificazione degli adempimenti amministrativi e contabili	554
13.11.5	Le variazioni in aumento e in diminuzione.....	554
13.11.6	Le liquidazioni e i versamenti.....	555
13.11.7	Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche.....	556
13.11.8	Comunicazioni a carico delle piattaforme digitali	556
13.11.9	Obblighi per i prestatori di servizi di pagamento transfrontaliero	556
13.11.10	La dichiarazione annuale IVA.....	556
13.12	Regimi speciali IVA.....	557
13.13	Il rimborso del credito IVA	557

Capitolo 14 Le altre imposte indirette

14.1	L'imposta di registro.....	558
14.2	Le imposte ipotecarie e catastali	561
14.2.1	L'imposta ipotecaria.....	562
14.2.2	L'imposta catastale	562
14.3	L'imposta sulle successioni e donazioni	563
14.3.1	L'imposta sulle successioni	563
14.3.2	L'imposta sulle donazioni	563
14.4	L'imposta di bollo.....	564
14.5	Le tasse sulle concessioni governative.....	565

14.6	Le accise.....	565
14.7	I tributi doganali	566

Capitolo 15 L'IRAP e l'IMU

15.1	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).....	568
15.2	L'imposta municipale propria (IMU).....	570
15.3	L'imposta unica comunale (IUC): IMU, TASI e TARI	572

Libro IV

Diritto civile, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Il diritto civile nell'ambito del diritto privato.....	575
1.2	Il rapporto giuridico	575
1.3	Le situazioni giuridiche soggettive	576
1.4	Situazioni giuridiche attive.....	576
1.4.1	I diritti soggettivi.....	576
1.4.2	Acquisto e successione nel diritto soggettivo	577
1.4.3	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	578
1.4.4	Altre situazioni giuridiche attive.....	578
1.5	Situazioni giuridiche passive.....	579
1.6	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi.....	579

Capitolo 2 I soggetti del rapporto giuridico

2.1	La persona fisica	582
2.2	La capacità giuridica.....	582
2.3	La capacità di agire	583
2.4	L'incapacità legale.....	583
2.5	L'incapacità naturale	584
2.6	Parziale incapacità di agire.....	585
2.7	Istituti di protezione degli incapaci.....	586
2.7.1	La responsabilità genitoriale.....	586
2.7.2	La tutela.....	587
2.7.3	L'assistenza	587
2.7.4	L'amministrazione di sostegno.....	588
2.8	Cessazione della persona fisica	588
2.8.1	La morte	588
2.8.2	La scomparsa e l'assenza	589
2.8.3	La dichiarazione di morte presunta	590
2.9	Le persone giuridiche	590
2.10	Classificazioni delle persone giuridiche	591
2.11	Le persone giuridiche private	591
2.11.1	Generalità	591
2.11.2	Le associazioni.....	592
2.11.3	Le fondazioni.....	592
2.11.4	Differenze tra associazioni e fondazioni	593



2.11.5	Le associazioni non riconosciute.....	594
2.12	I comitati	594
2.13	Il rapporto organico.....	595
2.14	L'estinzione delle persone giuridiche	595

Capitolo 3 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

3.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	597
3.2	I principi codicistici della correttezza e della diligenza	598
3.3	Classificazione delle obbligazioni.....	599
3.3.1	Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	599
3.3.2	Obbligazioni civili e naturali.....	600
3.3.3	Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative.....	600
3.3.4	Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche.....	601
3.3.5	Obbligazioni pecuniarie	602
3.4	Le fonti delle obbligazioni.....	603
3.4.1	Il contratto.....	603
3.4.2	Il fatto illecito.....	604
3.4.3	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	604
3.5	L'adempimento	606
3.6	La mora del creditore.....	608
3.7	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.....	609
3.7.1	Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione.....	609
3.7.2	Modi satisfattori: compensazione e confusione.....	609
3.7.3	Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito.....	610
3.8	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio.....	611
3.8.1	Generalità	611
3.8.2	Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione.....	612
3.8.3	Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accollo.....	613

Capitolo 4 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità contrattuale

4.1	L'inadempimento	616
4.2	La mora del debitore.....	617
4.3	La responsabilità contrattuale per l'inadempimento e il risarcimento del danno.....	618
4.4	La clausola penale e la caparra.....	619
4.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	620
4.5.1	La garanzia patrimoniale generica	620
4.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	620
4.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione.....	621
4.5.4	I privilegi.....	622
4.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca.....	622
4.5.6	Le garanzie personali: la fideiussione	624

Capitolo 5 Il contratto

5.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	626
5.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	626
5.3	Gli elementi essenziali del contratto	627
5.3.1	Introduzione.....	627
5.3.2	L'accordo e la simulazione.....	628

5.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	629
5.3.4	La causa	630
5.3.5	L'oggetto	631
5.3.6	La forma	632
5.4	Gli elementi accidentali del contratto	632
5.4.1	La condizione	632
5.4.2	Il termine	633
5.4.3	Il modo (o onere)	634
5.5	La rappresentanza	634
5.5.1	Disciplina generale	634
5.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	636
5.6	La formazione del contratto	636
5.6.1	Proposta, accettazione e accordo	636
5.6.2	Il contratto concluso mediante esecuzione	637
5.6.3	L'offerta al pubblico	638
5.6.4	Il contratto per adesione	638
5.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale	639
5.8	Il contratto preliminare	639
5.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti	640
5.10	La relatività del contratto	641
5.11	La cessione del contratto	642

Capitolo 6 La patologia del contratto e il suo scioglimento

6.1	L'invalidità del contratto	643
6.2	La nullità	643
6.3	L'annullabilità	644
6.4	La rescissione	645
6.5	Lo scioglimento	646
6.6	La risoluzione del contratto	647
6.6.1	La risoluzione per inadempimento	647
6.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta	648
6.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità	648

Capitolo 7 I principali contratti tipici

7.1	La compravendita	649
7.1.1	Disciplina generale	649
7.1.2	La vendita obbligatoria	651
7.1.3	La compravendita con patti speciali	651
7.2	La locazione	652
7.3	Il comodato	652
7.4	Il mutuo	653
7.5	L'assicurazione	653
7.6	Il mandato	656
7.7	L'agenzia	658
7.8	La mediazione	659

Capitolo 8 I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale

8.1	L'illecito civile e la responsabilità per danni	660
8.2	La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: caratteri generali e differenze	660

8.3	Gli elementi dell'illecito extracontrattuale	662
8.3.1	Il fatto	662
8.3.2	Il danno ingiusto	662
8.3.3	Il nesso di causalità	663
8.4	Il coefficiente psicologico	664
8.4.1	L'imputabilità	664
8.4.2	La colpevolezza	664
8.5	Le cause di esclusione dell'antigiuridicità	665
8.6	La responsabilità oggettiva	665
8.6.1	Nozione e fondamento	665
8.6.2	Le fattispecie previste	666
8.7	La responsabilità indiretta o per fatto altrui	667
8.8	Il problema della risarcibilità del danno non patrimoniale	668
8.9	La tutela aquiliana del credito	671

Libro V

Diritto dell'Unione europea

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea

1.1	Le origini	675
1.2	La prima Comunità europea	676
1.3	I Trattati di Roma del 1957	677
1.4	L'Atto unico europeo (AUE)	678
1.5	Il Trattato sull'Unione europea (o Trattato di Maastricht)	679
1.6	Il Trattato di Amsterdam e lo Spazio Schengen	680
1.6.1	Il Trattato di Amsterdam	680
1.6.2	La libera circolazione delle persone e lo Spazio Schengen	681
1.7	Il Trattato di Nizza	682
1.8	Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa	682
1.9	Il Trattato di Lisbona (o Trattato di Riforma)	683
1.10	L'adesione di nuovi Stati all'Unione europea e la Brexit	684

Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea

2.1	Le competenze dell'Unione europea	685
2.2	Il riparto di competenze	686
2.2.1	Competenze che spettano all'Unione in via esclusiva (art. 3 TFUE, elenco tassativo)	686
2.2.2	Competenze che spettano all'Unione in concorrenza con gli Stati (art. 4 TFUE)	686
2.2.3	Azioni che spettano all'Unione per il sostegno, il coordinamento e il complemento delle azioni degli Stati membri (art. 6 TFUE)	687
2.3	Il principio di sussidiarietà e la sua applicazione	687
2.4	Il principio di prossimità	689
2.5	Il principio di proporzionalità	689
2.6	Il principio di leale cooperazione	690
2.7	Le cooperazioni rafforzate	690

2.7.1	La cooperazione in materia penale	691
2.7.2	La cooperazione strutturata permanente (PESCO).....	692
2.8	La clausola di solidarietà e la clausola di reciproca difesa	693
2.9	L'adesione all'Unione europea e il diritto di recesso.....	693
2.9.1	La procedura per l'ammissione di nuovi Stati	693
2.9.2	La procedura di recesso dall'Unione.....	695
2.10	Il principio di trasparenza	695
2.11	Il diritto di accesso.....	696
2.12	La tutela della privacy.....	696

Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo

3.1	Quadro generale delle istituzioni europee	698
3.1.1	Il quadro istituzionale europeo e il deficit democratico	698
3.1.2	I controlli.....	700
3.2	Il sistema istituzionale europeo	700
3.3	Il Parlamento europeo.....	701
3.3.1	Elezione.....	701
3.3.2	Composizione	702
3.3.3	Organizzazione interna.....	703
3.3.4	Funzionamento	704
3.3.5	Compiti e funzioni.....	706
3.4	La Commissione europea.....	710
3.4.1	Ruolo e attribuzioni.....	710
3.4.2	Composizione e nomina. Requisiti per la nomina.....	711
3.4.3	Procedura di nomina della Commissione.....	712
3.4.4	Cause di cessazione del mandato. Sostituzione dei commissari cessati	712
3.4.5	Funzionamento interno	714
3.4.6	Presidente della Commissione	714
3.4.7	Poteri e funzioni della Commissione	715
3.4.8	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	717
3.5	Il Consiglio dell'Unione europea.....	718
3.5.1	Ruolo e composizione	718
3.5.2	Funzioni del Consiglio	718
3.5.3	Presidenza del Consiglio	719
3.5.4	COREPER e altri organi ausiliari del Consiglio.....	719
3.5.5	Sistema di voto	720
3.6	Il Consiglio europeo.....	721
3.6.1	Origini storiche e funzioni.....	721
3.6.2	Composizione e funzionamento	722
3.6.3	Procedure di voto	723
3.6.4	Presidenza del Consiglio europeo.....	723

Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea

4.1	Il sistema giurisdizionale europeo.....	724
4.2	La Corte di Giustizia.....	725
4.2.1	Composizione della Corte di giustizia. <i>Status</i> di giudici e avvocati	725
4.2.2	Organizzazione della Corte	726

4.2.3	Sedute e formazione	727
4.2.4	Competenza giurisdizionale della Corte	727
4.2.5	Le sentenze della Corte.....	729
4.3	Il Tribunale.....	729
4.3.1	Composizione e organizzazione	729
4.3.2	Competenza del Tribunale	730
4.4	I Tribunali specializzati.....	730
4.5	La Corte dei conti.....	731
4.5.1	Ruolo, composizione e <i>status</i> dei membri.....	731
4.5.2	Organizzazione della Corte	732
4.5.3	Competenze della Corte	732
4.5.4	La lotta contro le frodi.....	733
4.6	La Banca centrale europea (BCE) e le sue funzioni	734
4.6.1	Composizione e compiti	734
4.6.2	Funzioni del Sistema europeo delle banche centrali	735
4.7	Gli altri organi e organismi dell'Unione.....	735
4.7.1	Il Comitato economico e sociale (CESE).....	736
4.7.2	Il Comitato delle Regioni (CdR).....	736
4.7.3	Altri comitati	736
4.8	La Banca europea per gli investimenti (BEI).....	737
4.9	Le Agenzie.....	738

Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea

5.1	Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	740
5.1.1	Caratteri peculiari del diritto dell'Unione	740
5.1.2	Rapporto tra fonti del diritto dell'Unione europea e diritto interno italiano.....	740
5.2	Le fonti primarie	741
5.2.1	I trattati istitutivi e la loro revisione.....	741
5.2.2	I principi generali dell'Unione e il diritto non scritto.....	744
5.2.3	I diritti fondamentali	746
5.3	Il diritto consuetudinario.....	746
5.4	Le norme del diritto internazionale	747
5.5	Il diritto derivato dell'Unione.....	748
5.5.1	Caratteristiche generali.....	748
5.5.2	Regolamenti.....	748
5.5.3	Direttive.....	749
5.5.4	Decisioni.....	751
5.5.5	Atti non vincolanti: raccomandazioni e pareri.....	751
5.6	Gli atti atipici in senso lato e gli atti non previsti.....	752

Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea

6.1	Il ruolo delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali.....	754
6.2	La procedura legislativa ordinaria	755
6.3	La procedura legislativa speciale.....	756
6.3.1	Caratteristiche	756
6.3.2	La procedura di consultazione	757
6.3.3	La procedura di approvazione.....	758

Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea

7.1	La tutela giurisdizionale	759
7.2	La giurisdizione del giudice dell'Unione e dei giudici nazionali	759
7.3	Il controllo diretto di legittimità	760
7.3.1	La giurisdizione contenziosa	760
7.3.2	Azione di annullamento	760
7.3.3	Azione in carenza	762
7.3.4	Eccezione incidentale di invalidità	762
7.3.5	Il controllo giurisdizionale sul comportamento degli Stati: la procedura di infrazione	763
7.4	Azione di responsabilità extracontrattuale	763
7.5	Residue competenze contenziose della Corte	764
7.5.1	Controversie tra Stati membri	764
7.5.2	Controversie tra l'Unione e i suoi agenti	764
7.5.3	Controversie relative alla BEI e alla BCE	765
7.5.4	Controversie relative a sanzioni irrogate dalle istituzioni dell'Unione europea	765
7.5.5	Competenza a giudicare in virtù di una clausola compromissoria	765
7.6	L'impugnazione delle sentenze del Tribunale	765
7.7	Il controllo indiretto della Corte di giustizia: il rinvio pregiudiziale	766
7.8	Funzione consultiva della Corte di giustizia	767

Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea

8.1	La responsabilità nell'ordinamento interno per mancata attuazione del diritto dell'Unione europea	768
8.2	La responsabilità dello Stato per soggetti diversi dalle autorità centrali	769
8.3	La responsabilità dello Stato per atti del potere giudiziario	770

Capitolo 9 bilancio e i finanziamenti europei

Libro VI

Economia politica

Capitolo 1 Le principali correnti del pensiero economico

1.1	Le origini del pensiero economico, il mercantilismo e la fisiocrazia	773
1.2	La scuola classica	774
1.3	Il contributo di K. Marx	777
1.4	La rivoluzione marginalista e la scuola neoclassica	778
1.5	La crisi del '29, la rivoluzione keynesiana e la sintesi neoclassica	781
1.6	I monetaristi e la nuova macroeconomia classica	784
1.7	La nuova economia keynesiana	785

Capitolo 2 Il sistema economico

2.1	Organizzazione economica della società, diagramma di flusso ed economia di mercato	786
2.2	Le funzioni di domanda e di offerta	788



2.3	Equilibrio di mercato nel breve e nel lungo periodo, processo di aggiustamento	790
2.4	Domanda inversa e offerta inversa	792
2.5	Spostamenti della curva di domanda e della curva di offerta	792

Capitolo 3 La produzione

3.1	Funzione di produzione: efficienza ed economicità	795
3.1.1	La funzione di produzione e l'isoquanto	795
3.1.2	Esempi di tecnologia	796
3.1.3	Il prodotto marginale	797
3.1.4	Il saggio marginale tecnico di sostituzione	798
3.1.5	Breve e lungo periodo	799
3.2	Struttura dei costi	799
3.2.1	Costi medi	799
3.2.2	Costi marginali e relazioni tra le varie funzioni di costo	799
3.2.3	Rendimenti di scala e funzioni di costo	800
3.3	Equilibrio d'impresa	801
3.3.1	Il profitto	801
3.3.2	Minimizzazione dei costi	803

Capitolo 4 Il comportamento del consumatore

4.1	Equilibrio del consumatore ed utilità marginale	805
4.1.1	La teoria del consumatore	805
4.1.2	Gli assiomi sulle preferenze del consumatore	805
4.1.3	La funzione di utilità	806
4.1.4	Le curve d'indifferenza	806
4.1.5	L'utilità marginale di un bene	809
4.1.6	La scelta ottima del consumatore	809
4.1.7	Categorie di beni	810
4.1.8	La curva reddito-consumo e la curva di Engel	810
4.1.9	La curva di domanda e la curva prezzo-consumo	811
4.1.10	Surplus del consumatore	812
4.1.11	Elasticità	813
4.1.12	Le variazioni del prezzo: effetto sostituzione ed effetto reddito	814
4.2	Modelli di consumo	815

Capitolo 5 Le forme di mercato

5.1	Introduzione	818
5.2	Concorrenza perfetta e formazione dei prezzi	819
5.2.1	Caratteristiche del mercato di concorrenza perfetta	819
5.2.2	L'offerta dell'impresa concorrenziale	820
5.2.3	Surplus del produttore	821
5.2.4	Dall'offerta dell'impresa all'offerta dell'industria	822
5.3	Profitto di breve e lungo periodo in concorrenza e rendite	823
5.4	Equilibrio economico generale e interdipendenze settoriali	825
5.4.1	Efficienza nel consumo ed efficienza nella produzione	825
5.4.2	La concorrenza perfetta e i due teoremi fondamentali del benessere	829
5.5	Monopolio	830
5.5.1	Ricavo marginale e prezzo di mercato in monopolio	830
5.5.2	Equilibrio di monopolio	831

5.5.3	Inefficienza e perdita di monopolio	832
5.5.4	Monopolista discriminante	833
5.6	Oligopolio	834
5.6.1	Equilibrio di Nash di strategie competitive	834
5.6.2	Modelli di oligopolio	834

Capitolo 6 La distribuzione del reddito

6.1	Mercato dei fattori produttivi	837
6.2	Mercato del lavoro	837
6.2.1	La domanda di lavoro	837
6.2.2	L'offerta di lavoro	838
6.2.3	L'equilibrio del mercato del lavoro	840
6.2.4	Il monopsonio	840
6.3	Salario e occupazione nel mercato del lavoro	841
6.3.1	Indicatori del mercato del lavoro	841
6.3.2	Forme di disoccupazione	841
6.3.3	Le cause della disoccupazione	842
6.3.4	La determinazione dei salari	842
6.3.5	Teorie sulle rigidità salariali	842
6.3.6	Il tasso naturale di disoccupazione	844
6.3.7	Produzione e tasso di occupazione	847
6.4	Mercato dei capitali	847

Capitolo 7 Il reddito nazionale

7.1	Grandezze della contabilità economica nazionale	850
7.1.1	Il prodotto interno e il prodotto nazionale	850
7.1.2	Il Reddito nazionale	850
7.2	Domanda effettiva e meccanismo del moltiplicatore	851
7.2.1	La domanda aggregata	851
7.2.2	Equilibrio tra domanda e offerta	851
7.2.3	Il consumo (rinvio)	852
7.2.4	L'investimento	852
7.2.5	La determinazione della produzione di equilibrio	853
7.2.6	Il moltiplicatore degli investimenti	855

Capitolo 8 La moneta e il credito

8.1	Istituto di emissione e sistema bancario	857
8.1.1	La moneta e le sue funzioni	857
8.1.2	Le banche	857
8.2	Moltiplicatore dei depositi bancari e ruolo del tasso di interesse	858
8.2.1	La domanda di moneta	858
8.2.2	L'offerta di moneta	858
8.2.3	Equilibrio nel mercato monetario	859
8.2.4	Il moltiplicatore della moneta	860
8.2.5	Gli strumenti di controllo monetario	860
8.3	Mercato monetario e finanziario. Cause e conseguenze dell'inflazione	861
8.3.1	La teoria quantitativa della moneta	861
8.3.2	La curva di Phillips	862
8.3.3	L'interpretazione di Lipsey della curva di Phillips	863



8.3.4	La critica dei monetaristi.....	864
8.3.5	La legge di Okun.....	867

Capitolo 9 L'intervento pubblico in economia attraverso il modello IS-LM

9.1	Il modello IS-LM.....	868
9.1.1	Il mercato dei beni e la curva IS.....	868
9.1.2	Il mercato della moneta e la curva LM.....	871
9.1.3	Un'analisi congiunta del mercato dei beni e della moneta.....	872
9.2	Gli effetti della politica fiscale e della politica monetaria	873
9.2.1	La politica monetaria.....	873
9.2.2	La politica fiscale.....	876

Capitolo 10 I rapporti economici internazionali.....



Libro VII

Contabilità aziendale

Sezione I LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE

Capitolo 1 La partita doppia e la contabilità generale

1.1	La rilevazione	881
1.2	La contabilità generale, la contabilità analitico-gestionale e le rilevazioni extra-contabili.....	881
1.3	Il conto.....	883
1.3.1	La forma dei conti	883
1.3.2	Le classificazioni dei conti.....	885
1.4	Le scritture contabili e la loro classificazione	885
1.5	Le scritture elementari.....	886
1.6	I principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali	887
1.6.1	I principi contabili nazionali	887
1.6.2	I principi contabili internazionali	888
1.7	La competenza economica e la manifestazione finanziaria dei componenti di reddito	889
1.7.1	Il reddito d'esercizio	889
1.7.2	Principio della competenza economica.....	889
1.7.3	La competenza economica nei principi contabili.....	890
1.7.4	Le relazioni tra la manifestazione finanziaria e la competenza economica dei componenti di reddito.....	891
1.7.5	La struttura del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento.....	892
1.8	Il metodo della partita doppia	894
1.9	La partita doppia applicata al sistema del capitale e del risultato economico	895
1.9.1	I conti utilizzati nel sistema del capitale e del risultato economico.....	896
1.9.2	Gli strumenti della contabilità generale.....	898
1.10	L'analisi dei fatti di gestione e la redazione degli articoli in P.D.	900
1.11	La situazione contabile	901
1.12	Le fasi della contabilità generale	901

1.13	Le scritture contabili obbligatorie secondo la normativa civilistica	902
1.14	Le modalità di tenuta e conservazione delle scritture contabili	903
1.15	Il sistema dei conti d'ordine	904

Capitolo 2 Contabilità generale: gli acquisti di beni e servizi e il loro regolamento

2.1	Gli acquisti di beni	906
2.1.1	Le operazioni di acquisto	906
2.1.2	I costi accessori di acquisto	908
2.1.3	Gli acquisti di beni dall'estero	911
2.2	Le rettifiche relative agli acquisti di beni	912
2.3	L'acquisizione di servizi	914
2.3.1	Il pagamento dei servizi resi dai lavoratori autonomi	914
2.3.2	Le provvigioni agli intermediari	915
2.4	Acquisti di beni e servizi con applicazione del <i>reverse charge</i>	916
2.5	I pagamenti anticipati ai fornitori di beni e servizi	917
2.6	Il rilascio e il rinnovo di cambiali passive	918

Capitolo 3 Contabilità generale: le vendite di beni e servizi e il loro regolamento

3.1	Le vendite di beni	920
3.1.1	Le operazioni di vendita	920
3.1.2	I ricavi accessori di vendita	923
3.1.3	Le vendite di beni all'estero	923
3.2	Le rettifiche relative alle vendite di beni	924
3.3	Le prestazioni di servizi	925
3.4	La riscossione anticipata dai clienti	926
3.5	La riscossione delle fatture mediante ricevute bancarie	927
3.6	La riscossione delle fatture mediante <i>factoring</i>	928
3.7	Il rinnovo delle cambiali attive	928
3.8	I contributi in conto esercizio	929
3.9	La liquidazione periodica dell'IVA	930

Capitolo 4 Il capitale proprio e le scritture di costituzione e di variazione del capitale sociale

4.1	Il capitale netto e le sue parti ideali	932
4.2	La costituzione dell'impresa	933
4.2.1	La costituzione di un'impresa individuale	934
4.2.2	La costituzione di una società di persone	934
4.2.3	La costituzione di una società di capitali	937
4.2.4	Le spese di costituzione	939
4.3	Gli aumenti del capitale sociale	939
4.3.1	Gli aumenti reali	939
4.3.2	Gli aumenti virtuali	940
4.4	Le riduzioni del capitale sociale	941
4.4.1	Le riduzioni reali	941
4.4.2	Le riduzioni virtuali	942

Capitolo 5 Le immobilizzazioni

5.1	Aspetti generali	944
5.2	Le immobilizzazioni materiali	944

5.2.1	Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni materiali	944
5.2.2	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951
5.2.3	Le immobilizzazioni materiali nel bilancio d'esercizio	953
5.2.4	I costi di manutenzione	954
5.2.5	La dismissione delle immobilizzazioni materiali	955
5.3	Le immobilizzazioni immateriali	955
5.3.1	Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali	955
5.3.2	L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	956
5.3.3	Le immobilizzazioni immateriali nel bilancio d'esercizio	956
5.4	Le immobilizzazioni finanziarie	962

Capitolo 6 I finanziamenti esterni e gli investimenti finanziari

6.1	I finanziamenti esterni	963
6.1.1	Apertura di credito in conto corrente	964
6.1.2	Anticipazioni bancarie	964
6.1.3	Anticipazioni su ricevuta bancaria	964
6.1.4	Anticipi su fattura	964
6.1.5	Factoring	964
6.1.6	Sconto di cambiali attive	965
6.1.7	Versamenti infruttiferi dei soci	967
6.1.8	Mutui passivi	967
6.1.9	I prestiti obbligazionari	969
6.1.10	L'aumento di capitale sociale mediante conversione di un prestito obbli- gazionario	972
6.2	Le operazioni di investimento finanziario	972
6.2.1	La classificazione in bilancio delle attività finanziarie	973
6.3	L'erogazione e il rimborso di crediti di finanziamento	973
6.4	I titoli obbligazionari	973
6.5	Gli strumenti finanziari	975
6.6	Le partecipazioni	977
6.7	Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	978

Capitolo 7 Il magazzino

7.1	La contabilità di magazzino	979
7.2	La valutazione del magazzino	979
7.3	I lavori in corso su ordinazione	983

Capitolo 8 Il lavoro dipendente

8.1	Il lavoro dipendente	985
8.2	Gli elementi costitutivi della retribuzione	985
8.2.1	Gli oneri sociali	986
8.3	Le rilevazioni contabili	986
8.3.1	Le rilevazioni mensili continuative	986
8.3.2	La liquidazione e il versamento del premio INAIL	989
8.4	Il trattamento di fine rapporto	990
8.4.1	Il TFR nelle imprese con meno di 50 dipendenti	991
8.4.2	Il TFR nelle imprese con almeno 50 dipendenti	994
8.4.3	La corresponsione del TFR maturato	994
8.5	Le scritture contabili obbligatorie secondo la normativa sul lavoro	994

Capitolo 9 Le altre operazioni di gestione

9.1	I componenti straordinari di reddito.....	996
9.1.1	Le plusvalenze e le minusvalenze	998
9.1.2	Le sopravvenienze e le insussistenze	999
9.2	Il trattamento contabile dell'IVA indetraibile.....	1001
9.3	Il trattamento contabile delle spese di rappresentanza	1002

Capitolo 10 Le scritture di assestamento

10.1	Introduzione alle scritture di assestamento.....	1003
10.1.1	Definizione	1003
10.1.2	Classificazione delle scritture di assestamento	1003
10.2	Le scritture di integrazione.....	1004
10.2.1	Le partite da liquidare.....	1004
10.2.2	I ratei attivi e i ratei passivi.....	1007
10.2.3	I fondi per oneri futuri	1008
10.2.4	I fondi rischi.....	1011
10.2.5	L'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera.....	1014
10.2.6	Le imposte sul reddito dell'esercizio	1016
10.3	Le scritture di storno	1020
10.3.1	Le rimanenze di magazzino	1020
10.3.2	L'ammortamento	1020
10.3.3	I risconti attivi e i risconti passivi	1020
10.3.4	Le rettifiche relative alle immobilizzazioni finanziarie	1021
10.3.5	La capitalizzazione dei costi.....	1021

Capitolo 11 La chiusura e la riapertura dei conti


11.1	Le scritture di chiusura	1022
11.2	La chiusura dei conti di reddito e la rilevazione del risultato dell'esercizio.....	1022
11.3	La chiusura generale dei conti patrimoniali.....	1024
11.4	La riapertura dei conti.....	1025
11.5	La destinazione del risultato dell'esercizio	1026


Sezione II IL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO IL CODICE CIVILE. PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Capitolo 12 Il bilancio d'esercizio. Normativa civilistica, principi contabili nazionali e internazionali

12.1	Il bilancio d'esercizio	1028
12.2	Finalità e principi fondamentali di redazione del bilancio di esercizio	1028
12.3	I principi contabili nella redazione del bilancio d'esercizio.....	1030
12.4	Evoluzione della normativa in tema di bilancio di esercizio.....	1030
12.5	Il bilancio d'esercizio redatto secondo la normativa civilistica	1031
12.5.1	I postulati del bilancio d'esercizio: principi generali.....	1032
12.5.2	I postulati del bilancio d'esercizio: principi di redazione.....	1033
12.6	Gli schemi di bilancio secondo la normativa civilistica.....	1035
12.6.1	Lo stato patrimoniale	1036
12.6.2	Il conto economico.....	1040

12.7	Il rendiconto finanziario.....	1041
12.8	La nota integrativa	1042
12.9	La relazione sulla gestione	1046
12.10	I criteri civilistici di valutazione delle poste del bilancio d'esercizio	1047

Capitolo 13	Analisi di bilancio: riclassificazioni, indicatori e flussi.....	
-------------	--	---

Capitolo 14	Il bilancio consolidato dei gruppi	
-------------	--	---

Libro VIII

Elementi di diritto penale con specifico riferimento ai reati contro la P.A.

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	Il principio di legalità	1055
1.1.1	Fondamento e corollari	1055
1.1.2	Il principio della riserva di legge	1055
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza	1056
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale	1057
1.1.5	Il principio di irretroattività	1058
1.1.6	Il principio della riserva di codice	1059
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale	1059
1.3	Il principio di territorialità della legge penale	1060
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i>	1061

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione e categorie di reato	1063
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato	1064
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato.....	1064
2.4	Struttura del reato.....	1065
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato	1065

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	1067
3.2	La condotta.....	1067
3.2.1	Concetti introduttivi.....	1067
3.2.2	L'azione (reato commissivo).....	1067
3.2.3	L'omissione (reato omissivo)	1068
3.3	L'evento.....	1069
3.4	Il nesso causale.....	1069
3.4.1	Il rapporto di causalità.....	1069
3.4.2	La disciplina delle concause	1070
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità.....	1071

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	1072
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti	1072
4.3	Il consenso dell'avente diritto	1073
4.4	L'esercizio di un diritto.....	1074
4.5	Adempimento di un dovere.....	1075
4.6	Legittima difesa.....	1076
4.7	Uso legittimo delle armi	1077
4.8	Stato di necessità	1078
4.9	Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	1079

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza.....	1081
5.2	L'imputabilità	1082
5.2.1	Nozione e fondamento	1082
5.2.2	Le cause di esclusione dell'imputabilità.....	1082
5.2.3	<i>L'actio libera in causa</i>	1084
5.3	Il dolo.....	1084
5.3.1	Nozione e funzione	1084
5.3.2	Oggetto del dolo.....	1085
5.3.3	Forme e accertamento del dolo.....	1086
5.4	La colpa.....	1087
5.4.1	Nozione e funzione	1087
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	1088
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa.....	1089
5.5	La responsabilità oggettiva	1090
5.5.1	Generalità	1090
5.5.2	La preterintenzione.....	1091
5.5.3	I reati aggravati dall'evento	1092
5.5.4	Ulteriori ipotesi.....	1093
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	1093
5.6.1	Generalità	1093
5.6.2	Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i>	1093
5.6.3	Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	1094
5.6.4	La disciplina dell'errore	1094
5.7	Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto"	1098

Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo

6.1	Le circostanze.....	1100
6.2	Circostanze aggravanti comuni	1101
6.3	Circostanze attenuanti comuni.....	1102
6.4	Circostanze attenuanti generiche.....	1103
6.5	La recidiva.....	1103
6.6	Criteri di imputazione delle circostanze.....	1104
6.7	L'errore sulle circostanze	1104
6.8	Applicazione e concorso di circostanze	1105

6.9	Il delitto tentato.....	1106
6.10	Desistenza volontaria e recesso attivo	1107
6.11	I delitti di attentato e il reato impossibile.....	1108

Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato

7.1	Premessa	1110
7.2	Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili.....	1110
7.2.1	Pluralità di agenti	1110
7.2.2	Realizzazione di un reato.....	1111
7.2.3	Contributo causale di ciascun concorrente: concorso morale e materiale	1111
7.2.4	Elemento soggettivo: concorso doloso	1112
7.2.5	Elemento soggettivo: concorso colposo	1113
7.3	Concorso di persone e circostanze	1114
7.4	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto.....	1115
7.5	Concorso nel reato proprio	1116

Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme

8.1	Il concorso di reati: premessa	1118
8.2	Concorso materiale.....	1118
8.3	Concorso formale.....	1118
8.4	Reato continuato.....	1119
8.5	Il concorso apparente di norme	1120
8.6	Reato complesso	1121

Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza

9.1	Premessa	1123
9.2	Classificazioni della pena	1124
9.2.1	Pene principali e pene accessorie	1124
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie	1125
9.2.3	La pena detentiva perpetua e l'ergastolo ostativo	1126
9.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	1127
9.4	Misure alternative alla detenzione.....	1129
9.5	Determinazione della pena	1130
9.6	Gli effetti penali della condanna.....	1131
9.7	Le conseguenze civili del reato	1131
9.8	Le misure di sicurezza	1132
9.9	Pericolosità sociale "specificata"	1133
9.10	Misure di sicurezza detentive.....	1134
9.10.1	Colonia agricola e casa di lavoro.....	1134
9.10.2	Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS).....	1135
9.10.3	Riformatorio giudiziario	1136
9.11	Misure di sicurezza non detentive.....	1136
9.11.1	Libertà vigilata	1136
9.11.2	Divieto di soggiorno in uno o più Comuni o in una o più Province.....	1136
9.11.3	Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche.....	1136
9.11.4	Espulsione od allontanamento dello straniero dallo Stato	1137
9.12	Misure di sicurezza patrimoniali	1137
9.12.1	La cauzione di buona condotta.....	1137
9.12.2	La confisca.....	1137

Capitolo 10 La punibilità

10.1	Premessa.....	1140
10.2	Condizioni obiettive di punibilità.....	1140
10.3	Le cause di estinzione della punibilità.....	1141
10.4	Le cause di estinzione del reato.....	1142
10.4.1	La morte del reo prima della condanna.....	1142
10.4.2	L'amnistia.....	1142
10.4.3	La remissione della querela.....	1143
10.4.4	La prescrizione del reato.....	1144
10.4.5	L'oblazione nelle contravvenzioni.....	1147
10.4.6	La sospensione condizionale della pena.....	1147
10.4.7	La sospensione del procedimento con messa alla prova.....	1149
10.4.8	Il perdono giudiziale.....	1150
10.4.9	L'estinzione del reato per condotte riparatorie.....	1150
10.5	Cause di estinzione della pena.....	1151
10.5.1	La morte del reo dopo la condanna.....	1151
10.5.2	L'amnistia impropria: rinvio.....	1151
10.5.3	L'indulto e la grazia.....	1151
10.5.4	La prescrizione della pena.....	1151
10.5.5	Liberazione condizionale.....	1152
10.5.6	Riabilitazione.....	1153
10.5.7	La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.....	1153

Capitolo 11 I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione

11.1	I delitti contro la Pubblica Amministrazione in generale.....	1154
11.2	Le qualifiche soggettive pubblicistiche.....	1155
11.3	I delitti di peculato.....	1157
11.4	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.).....	1159
11.5	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>ter</i> c.p.).....	1160
11.6	La concussione (art. 317 c.p.).....	1161
11.7	I delitti di corruzione (artt. 318-322 c.p.).....	1162
11.7.1	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.).....	1162
11.7.2	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.).....	1163
11.7.3	Corruzione in atti giudiziari (art. 319- <i>ter</i> c.p.).....	1164
11.7.4	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.).....	1165
11.7.5	Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.).....	1166
11.8	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).....	1168
11.9	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.).....	1169
11.10	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326 c.p.).....	1170
11.11	Rifiuto ed omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.).....	1171
11.12	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.).....	1172
11.13	Circostanze attenuanti (artt. 323- <i>bis</i> c.p.).....	1173
11.14	Speciale causa di non punibilità (323- <i>ter</i> c.p.).....	1174
11.15	Le pene accessorie (art. 317- <i>bis</i> c.p.).....	1175

Capitolo 12 I delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione

12.1	Inquadramento generale della categoria.....	1176
12.2	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).....	1176

12.3	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.)	1177
12.4	Violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario o ai suoi singoli componenti (art. 338 c.p.)	1178
12.5	Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica neces- sità (art. 340 c.p.)	1180
12.6	Oltraggio a pubblico ufficiale (art. 341- <i>bis</i> c.p.)	1180
12.7	Oltraggio a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (art. 342 c.p.)	1182
12.8	Oltraggio a un magistrato in udienza (art. 343 c.p.)	1183
12.9	Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.)	1183
12.10	Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.)	1185
12.11	Abusivo esercizio di una professione (art. 348 c.p.)	1186
12.12	Violazione di sigilli (artt. 349 e 350 c.p.)	1187
12.13	Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)	1187
12.14	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.)	1189

Libro IX

Competenze trasversali

Capitolo 1 Le competenze trasversali

1.1	Le <i>hard skills</i> e le <i>soft skills</i>	1193
1.2	Competenze di base, competenze tecnico-professionali e competenze trasversali	1194
1.3	Le linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche: dalle conoscenze alle competenze	1195
1.4	Le competenze trasversali digitali	1196
1.5	Gli indicatori comportamentali	1198
1.6	Area relazionale (interagire nel contesto pubblico)	1198
1.7	Area cognitiva (capire il contesto pubblico)	1202
1.8	Area realizzativa (gestire le risorse pubbliche)	1206

Capitolo 2 Guida alla risoluzione dei quesiti situazionali

2.1	Introduzione	1210
2.2	Struttura dei test	1210
2.3	Esempi di test situazionali	1211
2.4	Esercitazioni	1215
2.4.1	Quesiti	1215
2.4.2	Risposte corrette	1221

Libro X

Inglese e informatica

Capitolo 1 Inglese

1.1	<i>Cloze test</i>	1229
1.1.1	Caratteristiche generali	1229
1.1.2	<i>Question tags</i>	1229

1.1.3	I verbi modali.....	1230
1.1.4	I pronomi interrogativi.....	1230
1.1.5	Il futuro.....	1231
1.1.6	Il verbo “portare”	1232
1.1.7	Verbi + “ <i>ing form</i> ” e verbi + infinito.....	1233
1.1.8	Le azioni abituali	1235
1.1.9	I verbi causativi.....	1236
1.1.10	<i>Uncountable nouns</i>	1237
1.2	<i>Reading comprehension</i>	1237
1.2.1	Consigli utili.....	1237
1.3	<i>Translation</i>	1240
1.3.1	<i>False friends</i>	1240
1.3.2	I verbi seguiti da preposizione	1242
1.3.3	<i>Phrasal verbs</i>	1243
1.3.4	<i>Il future in the past</i>	1244
1.3.5	Il passato: <i>past simple</i> , <i>present perfect</i> e <i>present perfect continuous</i>	1245
1.3.6	Il periodo ipotetico	1246

Capitolo 2 Informatica

2.1	Concetti generali.....	1248
2.1.1	La CPU.....	1248
2.1.2	Tipi di computer.....	1249
2.2	Hardware.....	1249
2.2.1	Componenti hardware	1249
2.3	Software.....	1252
2.3.1	Software di sistema.....	1253
2.3.2	Software applicativo e multimediale	1253
2.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso	1254
2.3.4	Realizzazione di un software.....	1254
2.3.5	Algoritmi.....	1255
2.4	Struttura di Microsoft Word.....	1256
2.4.1	Operazioni di base	1257
2.4.2	Impostazioni di pagina	1259
2.4.3	Scrittura.....	1259
2.4.4	Altre funzioni	1263
2.5	Struttura di Microsoft Excel	1263
2.5.1	La cartella di lavoro.....	1264
2.5.2	Le formule	1267
2.5.3	Le funzioni.....	1268
2.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	1269
2.5.5	Il quadratino di riempimento	1271
2.5.6	Grafici e diagrammi in Excel.....	1273
2.5.7	Ordinamento dati	1273
2.6	Le reti informatiche	1274
2.6.1	Protocolli di rete.....	1274
2.6.2	Internet.....	1275
2.6.3	Il web	1276
2.6.4	La connessione	1277
2.7	Glossario.....	1278

Capitolo 15

L'IRAP e l'IMU

15.1 L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Tra le entrate tributarie delle Regioni a statuto ordinario, la più importante è l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), disciplinata dal D.Lgs. 15-12-1997, n. 446, il cui presupposto si identifica nell'**esercizio abituale** di un'**attività autonomamente organizzata** diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. È inoltre stabilito che l'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto d'imposta.

L'IRAP, qualificata dal legislatore come un'**imposta reale**, colpisce, sotto il profilo economico, la ricchezza prodotta, e distribuita ai diversi fattori produttivi (lavoro, capitale dei finanziatori esterni all'impresa, lavoro imprenditoriale), da un'attività produttiva autonomamente organizzata (Falsitta). Secondo la Corte costituzionale (sent. 26-9-2003, n. 296), nonostante la sua denominazione e sebbene il suo gettito sia destinato alle Regioni (nelle quali è localizzata l'attività produttiva tassata), l'IRAP non può essere considerata, un tributo proprio delle Regioni, in quanto istituito e disciplinato dalla normativa statale, mentre alle Regioni spettano solo competenze di carattere attuativo.

La L. 244/2007 (art. 1, co. 43) ha però previsto che l'IRAP, in attesa della completa attuazione del federalismo fiscale, assume, dal 1-1-2009, la natura di **tributo proprio della Regione** e sia istituito con legge regionale (tuttavia, le Regioni hanno solo il potere di variare, nei limiti della legge statale, le aliquote, le detrazioni e le deduzioni, nonché stabilire apposite agevolazioni).

Soggetti passivi dell'IRAP (art. 3 D.Lgs. 446/1997) sono i soggetti, *diversi dalle persone fisiche*, che esercitano abitualmente un'**attività autonomamente organizzata**, diretta alla produzione o allo scambio di beni, ovvero alla prestazione di servizi, ossia: i soggetti IRES; le società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate esercenti attività commerciali; le società semplici e quelle ad esse equiparate esercenti arti e professioni; gli enti non commerciali, pubblici e privati; le Amministrazioni pubbliche, nonché le amministrazioni della Camera dei Deputati, del Senato, della Corte costituzionale, della Presidenza della Repubblica e gli organi legislativi delle regioni a statuto speciale.

La Legge di Bilancio 2022 (art. 1, co. 8. L. 234/2021) dispone che a decorrere dal 2022 (periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2022) l'IRAP non è dovuta dalle persone fisiche:

- > esercenti attività commerciali;
- > esercenti arti e professioni.

Non sono soggetti passivi IRAP, per espressa previsione legislativa, i fondi comuni di investimento (a cui l'art. 9 D.Lgs. 44/2014 ha equiparato le SICAF – Società di investimento a capitale fisso), i fondi pensione, i GEIE e, dal 2016, i soggetti che esercitano le attività agricole e di pesca ai sensi dell'art. 32 TUIR, nonché le cooperative e loro consorzi. La **base imponibile** dell'IRAP, ossia il **valore della produzione netta**, è determinata secondo regole che si differenziano in relazione alla tipologia di soggetti passivi (società di capitali, imprese finanziarie, ecc.).

La base imponibile delle **società di capitali e degli enti commerciali** (pubblici e privati), che non esercitano attività finanziaria o assicurativa, è pari alla differenza tra il valore e i costi della produzione risultanti dal conto economico redatto ai sensi dell'art. 2425 c.c., con esclusione dei costi per il personale, delle svalutazioni delle immobilizzazioni, delle svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, degli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti, nonché dei componenti positivi e negativi di natura straordinaria derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda (art. 5 D.Lgs. 446/1997, come modificato dall'art. 13-bis, co. 3, D.L. 244/2016, convertito dalla L. 19/2017).

Tra i componenti negativi **non si considerano comunque in deduzione**:

- le spese per il personale dipendente e assimilato e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, che siano classificate in voci diverse dalla voce B9) del conto economico (che è una voce indeducibile ai fini IRAP), gli utili spettanti agli associati in partecipazione, i compensi per attività commerciali occasionali, i compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale ed i compensi attribuiti per gli obblighi di fare, non fare e permettere;
- la quota interessi dei canoni di locazione finanziaria, desunta dal contratto;
- le perdite su crediti;
- l'IMU;
- il contributo sanitario obbligatorio versato sul premio RC auto e natanti (art. 12, co. 2-bis, D.L. 102/2013, convertito dalla L. 124/2013).

L'art. 11 D.Lgs. 446/1997, come modificato dall'art. 10 D.L. 73/2022 (convertito dalla L. 122/2022), prevede alcune **deduzioni** dalla base imponibile per la generalità dei soggetti IRAP.

Si tratta di deduzioni forfetarie rapportate all'ammontare della base imponibile e di specifiche deduzioni relative al costo del lavoro, non ammesse in via generale in deduzione ai fini dell'imposta regionale.

Oltre alle deduzioni forfetarie e analitiche relative al costo del lavoro, dalla base imponibile IRAP è deducibile *il costo complessivo per il personale dipendente a tempo indeterminato* nonché, nei limiti del 70%, il costo del lavoro per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni per due periodi d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco temporale di due anni a partire dalla data di cessazione del precedente contratto.

Le **imprese IAS adopter** devono riclassificare le voci del bilancio IAS/IFRS secondo lo schema di un bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali (OIC).

Per i contribuenti in **regime di contabilità semplificata** la base imponibile IRAP è determinata in base ai medesimi criteri previsti dall'art. 66 TUIR. Pertanto, anche ai fini IRAP non rilevano le rimanenze finali (art. 5-bis D.Lgs. 446/1997, inserito dall'art. 1, co. 20, L. 232/2016).

L'IRAP è calcolata applicando alla base imponibile, ridotta delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 446/1997, l'**aliquota** stabilita per lo specifico settore economico di appartenenza, che può essere aumentata fino ad un massimo dello 0,92% da ciascuna Regione. Le *aliquote base* (in seguito alla rideterminazione attuata dall'art. 1, co. 22, L. 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31-12-2013) sono stabilite dall'art. 16 D.Lgs. 446/1997 nella misura del:

- > 3,9% per le imprese che svolgono attività industriali, commerciali o di servizi e per i lavoratori autonomi;
- > 4,20% per le imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;
- > 4,65% per le banche e le società finanziarie;

- 5,9% per le imprese di assicurazioni;
- 8,5% per le pubbliche amministrazioni, relativamente al valore prodotto nell'esercizio di attività non commerciali.

La **dichiarazione annuale IRAP** deve essere presentata con modalità autonoma (cioè non confluisce nella dichiarazione unificata) esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite gli intermediari abilitati, all'Agenzia delle Entrate.

Il termine per la presentazione è (art. 2, co. 1 e 2, D.Lgs. 322/1998, come modificato dall'art. 11, co. 1, D.Lgs. 1/2024):

- il *30 settembre dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta* per le società semplici, le società in nome collettivo ed in accomandita semplice, nonché per le società ed associazioni ad esse equiparate;
- l'*ultimo giorno del 9° mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta*, per i soggetti IRES e le Amministrazioni pubbliche (non assume quindi rilevanza la data di approvazione del bilancio o del rendiconto, ma solo la data di chiusura del periodo d'imposta).

Con effetto dal **1°-4-2025**, ai sensi dell'art. 11, co. 3, D.Lgs. 1/2024:

- le società o le associazioni di cui all'art. 5 TUIR presenteranno la dichiarazione in via telematica tra il 1° aprile e il 30 settembre dell'anno successivo a quello di chiusura del periodo di imposta;
- i soggetti IRES e le Amministrazioni pubbliche presenteranno la dichiarazione in via telematica a partire dal 1° aprile dell'anno successivo, se il periodo d'imposta coincide con l'anno solare, ed entro l'ultimo giorno del nono mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta.

Per l'IRAP è previsto, come per le imposte sui redditi, il **versamento** in acconto e a saldo. Il D.Lgs. 446/1997, infatti, rinvia a quanto disposto per l'IRPEF e per l'IRES sia in materia di versamenti che in materia di **accertamento e riscossione** (artt. 24, 25 e 30) finché le singole regioni non provvederanno a regolamentare con proprie leggi.

Al fine di promuovere lo svolgimento nel territorio dello Stato italiano di attività economiche, i redditi derivanti da attività di impresa e dall'esercizio di arti e professioni in forma associata, svolte in un Paese estero non appartenente all'Unione europea o allo Spazio economico europeo, trasferite nel territorio dello Stato, non concorrono a formare il valore della produzione netta ai fini IRAP per il 50% del relativo ammontare nel periodo di imposta in corso al momento in cui avviene il trasferimento e nei cinque periodi di imposta successivi (art. 6 D.Lgs. 209/2023).

15.2 L'imposta municipale propria (IMU)

Disciplinata dagli artt. 8 e 9 D.Lgs. 14-3-2011, n. 23, l'IMU rappresenta il principale tributo diretto sul patrimonio del nostro sistema tributario (Gaffuri). Essa ha sostituito sia l'imposta comunale sugli immobili (ICI), disciplinata dal D.Lgs. 30-12-1992, n. 504, sia, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati (*principio di alternatività IMU-IRPEF*).

A seguito della modifica apportata dall'art. 1, co. 707, L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 13, co. 2, D.L. 201/2011, **l'IMU non colpisce l'abitazione principale e le relative pertinenze, fatta eccezione per quelle di lusso** appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ai fini dell'IMU, per abitazione principale si intende l'immobile nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

La Legge di Stabilità 2014, oltre ad aver apportato ulteriori modifiche alla disciplina dell'IMU, aveva anche fatto confluire l'imposta nell'imposta comunale unica (IUC), in

vigore dal 1-1-2014 (vedi par. 15.3). La Legge di bilancio per il 2020 (art. 1, co. 738 ss., L. 160/2019) ha ripristinato l'assetto normativo anteriore alla Legge di stabilità 2014, *abolendo la IUC* (fatta eccezione che per le disposizioni relative alla TARI) tornando così ad una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare che ricalca, essenzialmente, la disciplina IMU (di fatto eliminando la TASI, istituita con l'introduzione della IUC stessa). Il **presupposto** dell'IMU è il **possesso**, a titolo di proprietà, ovvero di usufrutto, uso, abitazione, superficie o enfiteusi, di un qualunque immobile, ossia di un fabbricato, un'area fabbricabile o un terreno agricolo, situato nel territorio dello Stato italiano.

Numerosi sono i casi di **esclusione** e **esenzione** dal pagamento dell'imposta: innanzitutto, come già detto, l'IMU non colpisce l'**abitazione principale** e le sue pertinenze se non ricade tra gli immobili di lusso.

Sono esenti, ad esempio, gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti e gli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali del Terzo settore destinati esclusivamente allo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, co. 1, lett. a), L. 222/1985.

Sono esenti dall'IMU anche gli **immobili occupati** qualora i proprietari abbiano presentato regolare denuncia.

L'IMU è **dovuta per anni solari**, in proporzione alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si verifica il possesso; a ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

I **soggetti passivi** dell'IMU sono:

- il *proprietario di immobili*, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, ovvero il *titolare di un diritto reale* di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sui suddetti immobili;
- il *concessionario*, in relazione alla concessione di aree demaniali;
- il *locatario*, in relazione agli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria (a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto);
- il *genitore assegnatario* della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice.

La **base imponibile** dell'IMU è diversa a seconda della tipologia di immobile.

Essa è infatti costituita:

- per i *fabbricati iscritti in Catasto*, dal valore che si ottiene applicando alla rendita catastale rivalutata del 5%, i diversi moltiplicatori previsti per le varie categorie catastali;
- per i *terreni agricoli* e per *quelli non coltivati*, dal reddito dominicale risultante dal Catasto (al 1° gennaio del periodo d'imposta, rivalutato del 25%), moltiplicato per un coefficiente pari a 135;
- per le *aree fabbricabili*, dal valore venale in comune commercio (al 1° gennaio del periodo d'imposta o dell'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso dell'anno).

Riduzioni della base imponibile sono previste per fabbricati concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado e per fabbricati di interesse storico o artistico e fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati (riduzione del 50%).

L'**aliquota** ordinaria dell'IMU è pari allo 0,86% e i Comuni possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.

Aliquote differenziate sono previste per abitazioni principali di lusso, terreni agricoli, fabbricati rurali ad uso strumentale ecc. Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha la facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna fattispecie ai sensi del D.M. 7-7-2023.

In particolare per l'abitazione principale e per le relative pertinenze che scontano l'imposta (*abitazioni di lusso*), l'aliquota è pari allo 0,5% (aumentabile di 0,1 punti percentuali o diminuibile fino all'azzeramento) e spetta una detrazione di 200 euro rapportata dal periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

L'IMU deve essere **versata**, mediante modello di pagamento F24, bollettino postale o piattaforma PagoPA in due rate di pari importo scadenti, rispettivamente, entro:

- il 16 giugno, sulla base dell'aliquota e delle detrazioni relative all'anno precedente;
- il 16 dicembre, a saldo dell'imposta dovuta per l'anno in corso, sulla base delle aliquote pubblicate dal Comune sul sito informatico entro il 28 ottobre di ciascun anno.

Nel caso di mancata pubblicazione nel suddetto termine, si applicano le aliquote base IMU.

Il contribuente ha la facoltà di versare quanto dovuto in un'unica soluzione entro il 16 giugno.

I soggetti passivi sono obbligati a presentare la **dichiarazione** IMU su modello cartaceo o telematicamente entro il *30 giugno dell'anno successivo* a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio ovvero sono intervenute variazioni rilevanti ai fini del calcolo dell'imposta non conoscibili da parte del Comune.

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi salvo che si verifichino modificazioni dei dati che comportino variazioni dell'imposta.

Gli enti non commerciali devono presentare la dichiarazione ogni anno.

15.3 L'imposta unica comunale (IUC): IMU, TASI e TARI

L'**imposta unica comunale (IUC)**, istituita, a decorrere dal 1-1-2014, dalla Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), è stata **abolita** a decorere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, co. 738, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020).

La IUC si componeva di **tre distinti tributi**, uno di natura patrimoniale e due riferiti ai servizi:

- l'*imposta municipale propria* (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (fatta eccezione per gli immobili di lusso e per i terreni agricoli ricadenti in specifiche categorie);
- il *tributo per i servizi indivisibili* (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione delle abitazioni non di lusso e dei terreni agricoli così come definiti ai fini IMU.
- la *tassa sui rifiuti* (TARI), a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e che ha sostituito la TARES.

Estensioni WEB

Test di verifica online





Concorso

564 POSTI

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

MANUALE e QUESITI
per la **PROVA SCRITTA e ORALE**



Manuale per la preparazione alla prova scritta e orale del **Concorso 564 posti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per 487 Funzionari amministrativo tributari** (Codice ADM/FAMM).

Il volume sintetizza le materie richieste dal bando per le prove suddette:

- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Diritto tributario
- Diritto civile (limitatamente alla disciplina contenuta nel Libro IV – delle obbligazioni – del codice civile)
- Diritto dell'Unione europea
- Economia politica
- Contabilità aziendale
- Elementi di diritto penale (con specifico riferimento ai reati contro la P.A.)
- Competenze trasversali
- Inglese e informatica

In omaggio con il volume, tra le estensioni online, una serie di test di verifica a risposta multipla e un software di simulazione.

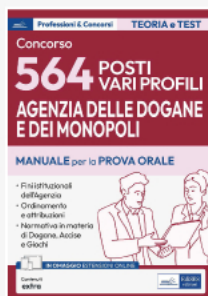


IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Contenuti
extra

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database.



Per completare
la preparazione:

Concorso
Agenzia
Dogane 2024
Manuale per
la prova orale
P&C 21.11



EdiSES
edizioni



blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



€ 52,00



ISBN 979-12-5602-110-9



9 791256 021109